

Nel 2020 il Vescovo Mons. Oscar Cantoni fu autorizzato a presentare ai preti della sua Diocesi gli Scritti, ormai approvati nella loro sostanza e di cui siamo tuttora in attesa della completa pubblicazione. A seguito di ciò si tennero in Diocesi diverse riunioni coi preti. Questa è la trascrizione dell'incontro tenutosi il 30 giugno 2021.

Introduzione del vescovo Mons. Oscar Cantoni

È una riunione di famiglia. Questa sera vogliamo concludere qui mentre abbiamo già vissuto altri appuntamenti, come sapete, in altre parti della Diocesi e vari sacerdoti hanno accolto il nostro invito per ascoltare, per rendersi conto di quanto vi verrà narrato da questi nostri due confratelli, per prendere un po' le misure di questo avvenimento che tra l'altro è capitato e capita proprio qui in questa vicinanza, perché ciascuno possa rendersi conto del dono di cui è investita la nostra Chiesa e di cui noi stessi siamo resi partecipi.

Devo dirvi che ho visto come tanti confratelli sono rimasti molto colpiti dalla testimonianza che è stata offerta e hanno accolto quanto è stato loro confidato con molta gratitudine e anche con molto stupore, e anche con tanta commozione. Possono assicurarlo anche loro che erano presenti.

Qui però non si tratta di volere convincere qualcuno, nessuno deve convincere qualcuno di niente. Si tratta di testimoniare ciò che qualcuno ha visto, quindi la realtà che si è svolta sotto gli occhi di alcune persone, anche di molti di voi che sono qui presenti, e poi di rendere grazie a Dio di quello che essi stessi sono testimoni.

Quindi questo è un incontro di ascolto, di confronto, un incontro pieno di gratitudine, io credo, perché è riservato un dono non solo a noi stessi che ascoltiamo, ma anche a tutta la nostra Chiesa che ha ricevuto, senza alcun merito, questa partecipazione del mistero di Dio.

Come vi sarà detto i fatti che vi verranno narrati si svolgono in un periodo abbastanza lungo nel tempo. Sono state fatte delle inchieste, come era opportuno e dovuto, la Santa Sede è stata messa al corrente e solo recentemente, come vi verrà poi successivamente detto, abbiamo avuto l'autorizzazione a parlarne.

Ecco, le cose di Dio capitano sempre in silenzio, si realizzano a poco a poco, non c'è bisogno di clamore e di manifestazioni appunto spettacolari. Il Signore agisce nella discrezione più assoluta però agisce efficacemente con la potenza del suo amore.

Allora questa sera dovrebbero soprattutto questi due amici potervene parlare in abbondanza, lasciando anche uno spazio per intervenire, sia per le domande di approfondimento che volete richiedere, sia anche per alcune considerazioni che nascono spontanee dopo aver ascoltato una notizia bella, una notizia gioiosa

Vi auguro di poter partecipare con questo spirito a questo momento che è proprio vissuto all'interno di questa Chiesa.

Ringraziamo per l'ospitalità i nostri confratelli di Olgiate. Ed è bello allora che adesso prenda la parola in un primo momento il don Luigi per narrare i fatti e in un secondo il don Ivan per raggruppare e preparare teologicamente, e rivedere insomma in un quadro sintetico alla luce appunto della teologia spirituale ciò che è capitato, in cui essi sono stati coinvolti e quindi testimoni di prima categoria.

Buon ascolto allora.